



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio. *84/A* X Legislatura

l.

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **188** del 25/09/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett.a) del d.lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126. Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce .Secondo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. Sentenze esecutive;*
- b. Copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. Ricapitolazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art.17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Oggetto del presente schema di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. della legittimità dei debiti fuori bilancio inerenti a competenze spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia quale successore dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia. L'ERSAP, soppresso con L. R. n. 9 del 16.06.1993, era difeso in tutti i giudizi attivi e passivi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. n. 489/96 GM – Martino Carmelo c/ INPDAP /Regione Puglia(ERSAP) – Sent. n. 4612/96 Pretura di Lecce – Sent. n. 1485/97 Tribunale di Lecce(Collegio) – Sent. n. 2261/02 G.U. Tribunale Lecce – Sent. n. 1130/03 Corte Appello Lecce – Sez. Lavoro – dep. Il 4/07/03. Diritti ed onorari spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce per l'attività svolta quale difensore della Regione Puglia, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- L'ex dipendente ERSAP Martino Carmelo ha citato in giudizio l'INPDAP e l'ERSAP per errata applicazione dell'art. 6 della legge 482/88 riguardante il calcolo dell'eccedenza sull'indennità



premio di fine servizio. L'incarico di difesa è stato affidato dall'ex ERSAP all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, competente per territorio.

- Con sentenza n. 4612 del 27/06/1996 la Pretura Circondariale di Lecce – Sezione Lavoro – ha rigettato il ricorso, per difetto di giurisdizione dell'A.G.O..
- Con sentenza n. 1485 del 8/5/1997 il Tribunale di Lecce(Collegio) - Sezione Lavoro, ha rigettato l'appello, proposto avverso la sentenza n. 4612 del 27/6/1996 e ha dichiarato compensate le spese di giudizio.
- Con sentenza n. 434/99/S.U. del 10.12.1998/16.7.199, la Corte di Cassazione, a Sezioni Unite, ha accolto il ricorso proposto da Martino, ha cassato la sentenza e ha rinviato, anche per la pronuncia sulle spese al Pretore di Lecce la causa, in funzione di giudice del lavoro.
- Con sentenza 2261 del 7/3/2002, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce – Sezione Lavoro ha rigettato il ricorso e ha dichiarato compensate fra le parti le spese processuali.
- Con sentenza n. 1130 del 12/06/2003, la Corte d'Appello di Lecce – Sezione Lavoro, avverso la sentenza n. 2261 del 7/3/2002, ha rigettato l'appello e ha compensato tra le parti le spese di giudizio.
- La causa si è conclusa con decisione favorevole per questa Amministrazione.
- Con nota del 4/9/2015, prot. 54812 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, in applicazione dell'art. 21 T.U. delle leggi sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato, ha richiesto la complessiva somma di € 2.010,31, pari alla metà dei diritti e degli onorari, liquidata dall'Avvocatura Distrettuale.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 2760/96 GM – Calò Giovanni c/ INPDAP /Regione Puglia(ERSAP) – Sent. n. 1759/97 Tribunale di Lecce(Collegio) – Sent. n. 2843/02 Tribunale di Lecce – Sent. n. 1124/03 Corte Appello Lecce – Sez. Lavoro – dep. il 4/07/03. Diritti ed onorari spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce per l'attività svolta quale difensore della Regione Puglia, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- L'ex dipendente ERSAP Calò Giovanni ha citato in giudizio l'INPDAP e l'ERSAP per errata applicazione dell'art. 6 della legge 482/88 riguardante il calcolo dell'eccedenza sull'indennità premio di fine servizio. L'incarico di difesa è stato affidato dall'ex ERSAP all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, competente per territorio.
- Con sentenza n. 1759 del 15/04/1997, il Tribunale di Lecce(Collegio) – Sezione Lavoro , avverso la sentenza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce, ha rigettato l'appello e ha dichiarato compensate le spese processuali.
- Con sentenza n. 443/99/S.U. del 10.12.1998/16.7.199, la Corte di Cassazione, a Sezioni Unite, ha accolto il ricorso proposto da Calò, ha cassato la sentenza e ha rinviato, anche per la pronuncia sulle spese al Pretore di Lecce la causa, in funzione di giudice del lavoro.
- Con sentenza n. 2843 del 22/03/2002, Il Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce – Sezione Lavoro, ha rigettato il ricorso e ha dichiarato compensate fra le parti le spese processuali.
- Con sentenza n. 1124 del 12/06/2003, la Corte d'Appello di Lecce – Sezione Lavoro, ha rigettato l'appello proposto da Calò Giovanni avverso la sentenza n. 2843 del 22/03/2002 e ha compensato tra le parti le spese di giudizio.
- La causa si è conclusa con decisione favorevole per questa Amministrazione.
- Con nota del 28/8/2015, prot. 53690 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, in applicazione dell'art. 21 T.U. delle leggi sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato, ha richiesto la complessiva somma di € 1.490,51, pari alla metà dei diritti e degli onorari, liquidata dall'Avvocatura Distrettuale.



Tanto premesso, attesa l'insorta obbligazione verso terzi, si intende procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 2, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 2, pari a complessivi € 3.500,82 si provvederà mediante imputazione alla Missione 16 Programma 1 Titolo 1 del cap. 4942 del Bilancio Regionale per l'esercizio 2017.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dirigenziali della Sezione Demanio e Patrimonio.

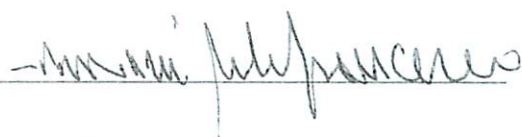
Il Responsabile A.P.
(dott. Antonio Alberto ISCERI)



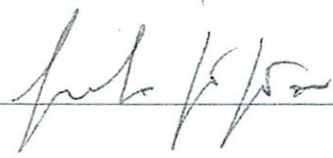
La Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione
Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(avv. Costanza MOREO)



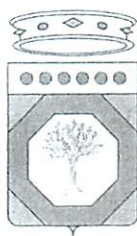
Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(ing. Giovanni VITOFRANCESCO)



L'Assessore alle Risorse Agroalimentari
(dott. Leonardo DI GIOIA)







Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____
 Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e)
 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
 dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio di seguito elencati:

1. Cont. N. 489/96 GM – Martino Carmelo c/ INPDAP /Regione Puglia(ERSAP) per un importo complessivo di € 2.010,31.
2. Cont. N. 2760/96 GM – Calò Giovanni c/ INPDAP /Regione Puglia(ERSAP) per un importo complessivo di € 1.490,51.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

Cap. 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo – spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali".

Missione 16 Programma 1 Titolo 1;
 importo € 3.500,82

